

Servizio Vigilanza, Gestione Faunistica, Sviluppo Sostenibile, Comunicazione ed Educazione Ambientale

Responsabile: Leonardo Bartoli

Stato di attuazione dei progetti P.E.G. al 30/09/2021

Obiettivo/Progetto 05.02.02 Implementazione materiale promozionale e informativo dell'Ente

E' stata curata la progettazione e la stampa di materiali divulgativi, informativi e promozionali dell'Ente, ed in particolare la realizzazione del calendario di iniziative "Viviparchi 2021", quest'anno veicolato unicamente in formato digitale, l'aggiornamento del catalogo di educazione ambientale "A scuola di Parco", la realizzazione del volume illustrato "La Pieve di Trebbio", la ristampa dei depliant informativi del Parco Sassi di Roccamalatina e del Parco del Frignano. Il Servizio ha garantito la distribuzione periodica di tutte le pubblicazioni divulgative gratuite presso i punti di accoglienza turistica dell'Ente, presso le strutture di informazione turistica esterne (Comuni, pro-loco ecc.) ed in occasione di fiere, eventi e manifestazioni utili alla promozione dell'immagine dell'Ente. In occasione di eventi di particolare rilevanza si è provveduto alla realizzazione e diffusione di locandine dedicate.

Obiettivo/Progetto 07.01.03 Realizzazione di iniziative e attività di promozione.

E' stato predisposto un ricco calendario di manifestazioni ed iniziative di animazione, "Viviparchi 2021", diffuso per la prima volta esclusivamente on line, che ha coinvolto l'intero territorio dell'Ente. Gli oltre 80 eventi proposti dovevano prender avvio ad inizio aprile, ma causa il protrarsi della situazione di emergenza sanitaria si è reso necessario annullare e/o posticipare gli appuntamenti previsti sino alla metà di maggio ed il programma di visite all'interno dei laboratori CNR ed Aeronautica sul M.Cimone, garantendo comunque la percorribilità del Sentiero dell'Atmosfera attraverso il posizionamento lungo il tracciato dei 12 pannelli divulgativi. Successivamente, adottando tutte le misure necessarie a garantire la sicurezza di partecipanti ed operatori (implementazione di un sistema di prenotazione on line, modulistica specifica di partecipazione, visite guidate straordinarie, supporto di personale dell'Ente e/o operatori aggiuntivi per il rispetto delle misure di prevenzione), il programma di iniziative ha quindi ripreso il suo regolare corso, registrando una forte partecipazione ed apprezzamento da parte del pubblico, come testimoniato anche dalle schede di gradimento raccolte nell'otica di una costante monitoraggio della *customer satisfaction* rispetto alle iniziative proposte. Molte iniziative hanno potuto contare sull'appoggio e sulla collaborazione di diversi enti, organizzazioni ed associazioni attive in vari settori anche in virtù di specifiche convenzioni (Amministrazioni locali dei territori protetti, CAI, Consorzi di Bonifica, Musei, Gruppi naturalistici e micologici ecc.).

Obiettivo/Progetto 07.01.06 Gestione ed accoglienza turistica.

E' stata garantita la gestione delle infrastrutture di accoglienza ed informazione turistica, attivando nelle diverse sedi operative dell'Ente il presidio dei centri visitatori e dei punti informativi; causa la situazione di emergenza sanitaria ancora incombente è stato necessario riformulare il calendario di apertura delle strutture e riprogrammare l'utilizzo del personale esterno necessario, nonché predisporre nuovamente un servizio aggiuntivo di sanificazione dei locali aperti al pubblico. Il servizio si è concretizzato attraverso la stipula di una convenzione con la Cooperativa Sociale Aliante, che ha fornito operatori idonei, di cui due di nuova nomina, adeguatamente formati dal personale interno al Servizio. Gli operatori sono stati dislocati a presidio dei due punti informativi da attivare

nelle aree protette dell'Ente ed in particolare nel Parco Sassi di Roccamalatina, Borgo dei Sassi e Fontanazzo - prolungando fra l'altro il servizio al Borgo dei Sassi fino a novembre causa i problemi verificatisi nel corso della procedura di affidamento della struttura -, e nei due punti informativi nel Parco del Frignano, presso la sede operativa dell'Ente a Pievipelago ed al parcheggio a pagamento del Lago Santo (potenziando il relativo servizio). E' stato inoltre attivato uno sportello informativo stagionale presso l'Unione di Comuni del Frignano a Pavullo per fornire assistenza all'utenza in merito alle pratiche connesse alla gestione associata delle funzioni in materia di raccolta funghi (tutti i sabati da aprile ad ottobre). Infine è stato garantito supporto economico e collaborativo all'Associazione Turistica "Fanano è" finalizzato all'apertura stagionale di uno sportello di informazione ed assistenza turistica nel centro abitato di Fanano, anche per sopperire alla chiusura del Centro Visitatori del Parco sito nello stesso comune.

Obiettivo/Progetto 07.01.07 Ambiente, Sport e Turismo.

Le manifestazioni sportive legate al contesto ambientale hanno risentito pesantemente anche quest'anno del perdurare dello stato di emergenza sanitaria, pur dando i primi segnali di ripresa ad estate inoltrata. In tale contesto sebbene non sia stato possibile programmare gli appuntamenti del circuito di trail running (Circuito Trail Parchi dell'Emilia), si è comunque riusciti a realizzare la gara più rappresentativa e partecipata della manifestazione, il Trail della Riva a Roccamalatina, posticipandone lo svolgimento da aprile a settembre (oltre 500 partecipanti complessivamente).

Per sostenere forme di turismo sostenibile, dando continuità alle azioni avviate due anni or sono con il progetto Interreg CEETO, anche per questa stagione estiva il Servizio ha curato l'allestimento di un parcheggio auto stagionale in località Tagliole (Parco del Frignano), mettendo a disposizione un servizio di navetta turistica per raggiungere la frequentatissima località del Lago Santo senza l'utilizzo dell'auto privata. Nelle due settimane di funzionamento del trasporto, pur con tutte le restrizioni legate all'emergenza sanitaria, il servizio è stato utilizzato da circa 550 turisti.

Con il supporto di un partner tecnico esterno (ditta Webmapp) è ormai in fase conclusiva la realizzazione di una mappa escursionistica digitale dell'intero territorio della macro-area, che costituirà un importantissimo strumento operativo per la fruizione della rete sentieristica presente nelle aree protette ed anche nei territori limitrofi. Attraverso una sponsorizzazione resa disponibile da Enel Green Power è in fase di attuazione un progetto di valorizzazione delle acque dei torrenti Dolo e Dragone, nel cui ambito si sta anche realizzando, attraverso un incarico affidato ditta Ideanatura, una carta turistica-ambientale dell'area d'interesse. Il servizio ha collaborato al monitoraggio della rete sentieristica anche intervenendo laddove possibile direttamente con il personale di vigilanza attraverso l'esecuzione di piccoli interventi di manutenzione dei percorsi e della segnaletica sia orizzontale che verticale. Sempre nell'ambito della fruibilità della rete escursionistica è stata redatta e stipulata una convenzione con il Club Alpino Italiano, Sezione di Modena, per il monitoraggio, la segnaletica e la manutenzione e l'aggiornamento dei percorsi escursionistici presenti nel territorio del Parco del Frignano.

Obiettivo/Progetto 07.01.08 Gestione attività di comunicazione e relazioni esterne.

E' stato assicurato un programma di comunicazione ed informazione sulle attività dell'Ente, espletato in particolare attraverso nuovi affidamenti a ditte e professionisti specializzati rispettivamente nei servizi di gestione di siti internet (Comunicazione/Parks.it) e nella gestione di uffici stampa e comunicazione dell'Ente (addetto stampa Ronchetti Gabriele). Il sito istituzionale ed i social web collegati sono in costante aggiornamento, si provvede periodicamente all'invio di una newsletter elettronica sulle iniziative dell'Ente agli oltre 1000 contatti attivi ed è in fase di conclusione un notiziario digitale d'informazione rivolto in particolare alla cittadinanza; sono stati realizzati e caricati in rete diversi mini-filmati divulgativi per la divulgazione del territorio. Quest'anno il sito è stato implementato ulteriormente con l'inserimento di un sistema interno di acquisto dei tesserini per la

raccolta dei funghi, garantendo una notevole riduzione dei costi del servizio (prima affidato ad una ditta esterna) oltre che per offrire una maggiore sicurezza dal punto di vista sanitario. In quella che è stata un'altra stagione piuttosto travagliata sotto l'aspetto delle relazioni umane, un'adeguata gestione del sito web ha svolto un ruolo fondamentale per veicolare la comunicazione in modo rapido ed efficace. Si è dato inoltre spazio anche ai canali d'informazione tradizionali attraverso la redazione di comunicati stampa, inserti su pubblicazioni e partecipazione ad eventi; l'ufficio stampa è risultato di grande supporto anche nelle procedure di certificazione intraprese dall'Ente (CETS ed EMAS) e nell'iter di candidatura per l'ampliamento dell'area MAB-Unesco.

Obiettivo/Progetto 09.02.12 Educazione e divulgazione ambientale.

E' stata assicurata la gestione del Centro Educazione alla Sostenibilità attivato presso l'Ente ed accreditato nella rete regionale INFEAS, a cui fanno riferimento un operatore a tempo pieno ed uno a tempo parziale. Il persistere dell'emergenza sanitaria ha comportato una rimodulazione delle attività programmate con gli istituti scolastici, che coincidevano in buona parte con visite guidate nei territori protetti dell'Ente. Si è reso necessario pertanto ridefinire quante più attività possibile, offrendo soluzioni alternative alle uscite (moduli on line) ed assistenza e consulenza agli Istituti. E' stato aggiornato il catalogo di educazione ambientale "A scuola di parco", e sono state avviate le attività per l'anno scolastico 2021/22, pur persistendo numerose difficoltà organizzative, che hanno raccolto numerose adesioni da parte degli istituti scolastici di tutte le aree grazie anche all'offerta di proposte gratuite co-finanziate dal bando INFEAS della Regione Emilia Romagna (tre progetti didattici: La scuola in natura, Crisi climatica, Agenda 2030). Per garantire lo svolgimento di tutte le attività programmate è stato garantito l'aggiornamento dell'Elenco di operatori esterni abilitati allo svolgimento di attività didattiche e di accompagnamento, che offre la possibilità di attingere ad un ampio e consolidato gruppo di professionisti specializzati e di grande esperienza nel settore. Il Servizio sta poi curando l'attuazione di due progetti di valorizzazione dei geositi co-finanziati dalla Regione Emilia R., uno in collaborazione con il Comune di Castellarano ed un altro con l'Unione di comuni del Frignano; quest'ultimo in particolare viene seguito direttamente e per intero dal Servizio.

Sono state infine consolidate le collaborazioni con strutture esterne attive nel settore didattico-divulgativo (CEAS, Università, Consorzi di Bonifica, Musei, Istituti Culturali, Enti di ricerca, Associazioni ecc.). Il Servizio ha collaborato attivamente anche al percorso di candidatura a Riserva Mondiale della Biosfera (MAB Unesco) recentemente perfezionatosi con l'ampliamento dell'area MAB, in particolare sensibilizzando e coinvolgendo la classe docente e le scolaresche rispetto a questa tematica di particolare rilevanza per l'immagine dell'Ente.

Obiettivo/Progetto 09.02.13 Gestione attività di vigilanza e controllo del territorio.

Sono state regolarmente esercitate le funzioni di coordinamento della vigilanza ambientale, il cui periodo di operatività ha coinciso con la metà del mese di aprile attraverso l'assunzione delle due unità a tempo indeterminato part time. Nell'arco del periodo luglio-novembre il servizio è stato potenziato con l'assunzione ed il coordinamento di ulteriori n.4 addetti alla vigilanza "guardaparco" a tempo determinato, rispetto ai non 5-6 normalmente incaricati nel corso delle ultime stagioni, non potendo contare su ulteriori disponibilità di personale nella relativa graduatoria di assunzione. Oltre alle attività di vigilanza in senso stretto il personale è stato impegnato ad inizio stagione in attività di rilevamento, manutenzione e valorizzazione della sentieristica. L'attività di vigilanza è stata svolta anche in stretta collaborazione con i Carabinieri Forestali, in particolar modo per quanto riguarda il controllo della raccolta dei prodotti del sottobosco nell'area del Frignano. Sono state inoltre attuate, attraverso nuove specifiche convenzioni, collaborazioni con le Guardie Ecologiche Volontarie delle Province di Modena e di Reggio Emilia e con le Guardie Volontarie di Legambiente di Reggio Emilia; nell'ambito di tali collaborazioni si stanno consolidando le attività di controllo del territorio anche

all'interno dei Siti Rete Natura 2000 gestiti dall'Ente, attuando anche servizi congiunti tra le diverse forze. E' stata garantita, sempre sulla base di apposita convenzione, la collaborazione con la Società Valorizzazione Abetone per lo svolgimento di funzioni ausiliare di vigilanza concentrata in particolare nell'area del Lago Santo. Grazie all'attivazione di un tirocinio formativo con l'Università di Bologna è in fase di ultimazione una raccolta di dati relativi alla qualità delle acque nelle principali fonti dei comuni del Parco del Frignano. Il Servizio sta curando regolarmente l'istruttoria delle autorizzazioni per le attività soggette a provvedimento di rilascio (ad es. transito mezzi a motore, introduzione armi ecc.), e gestisce tutte le fasi del contenzioso amministrativo conseguente all'accertamento di violazioni, compresa la comparsa diretta in giudizio nei procedimenti amministrativi e/o penali che ne derivano. Si sta inoltre concludendo un cospicuo lavoro di digitalizzazione delle procedure volto ad ottenere riscontri informativi immediati ad ogni livello (registro elettronico delle sanzioni, archiviazione informatica delle pratiche in materia di raccolta funghi ecc.).

Obiettivo/Progetto 09.02.14 Gestione raccolta prodotti del sottobosco.

Il Servizio ha garantito l'applicazione delle leggi e dei regolamenti di settore per la raccolta dei funghi epigei spontanei. Sono in piena attuazione le convenzioni con le Amministrazioni competenti in materia in tutto l'ambito provinciale per la gestione unificata della raccolta attraverso il rilascio di un unico tesserino.. Sono state quindi predisposte le diverse tipologie di autorizzazioni a pagamento per la raccolta dei funghi ed assicurarne la distribuzione attraverso la rete di rivendita (oltre 70 pubblici esercizi convenzionati); quest'anno, la rete distributiva è stata ulteriormente potenziata attraverso l'implementazione nel sito web dell'Ente di un sistema di rilascio di un tesserino digitale on line gestito in modo autonomo, senza ricorrere all'affidamento di tale servizio ad un soggetto esterno come avveniva in precedenza (Geoticket). L'avvio della stagione è stato lievemente ritardato dalla situazione di emergenza sanitaria, ma in breve tempo si è riusciti a portare a pieno regime l'attività, confortata da un andamento comunque positivo nonostante la carenza di funghi. Si è provveduto anche al rilascio/sostituzione dei permessi per la raccolta funghi riservati ai proprietari di terreni sulla base di apposite convenzioni, in particolare attraverso gli sportelli al pubblico attivati stagionalmente a Pievepelago e a Pavullo. E' stata elaborata una proposta di modifica della regolamentazione della raccolta funghi nei territori montani della provincia di Modena ed una proposta di convenzione con i Comuni facenti parte del Paesaggio Protetto della Collina Reggiana. Sono state attivate iniziative di comunicazione, informazione ed educazione rivolte alla cittadinanza in materia di prodotti del sottobosco e di funghi in particolare, anche in collaborazione con organismi specializzati (AUSL, Gruppi micologici e naturalistici). Sono state definite le modalità di raccolta dei mirtilli a fini economici, e successivamente gestito in modo diretto il rilascio dei relativi permessi per la raccolta anche e soprattutto con modalità telematiche innovative.

Obiettivo/Progetto 09.02.20 Procedura di sviluppo della Fase 2 della Carta Europea del Turismo sostenibile.

Dopo aver conseguito alla fine dello scorso anno la Carta Europea del Turismo Sostenibile rilasciata da Europarc, ad inizio 2021 sono state prontamente attivate tutte le procedure necessarie allo sviluppo della cosiddetta "fase 2" della Carta, volta a consolidare i rapporti di collaborazione tra operatori economici e Ente Parchi Emilia Centrale e soprattutto per lavorare in modo condiviso e strategico rispetto agli obiettivi di turismo sostenibile previsti dalla Carta Europea. A supporto del personale del Servizio coinvolto nel progetto è stato affidato un incarico di collaborazione esterna alla società specializzata "Agenda 21 Consulting", in possesso delle competenze necessarie ad affiancare l'Ente durante tutto il percorso di sviluppo. Si sta quindi svolgendo regolarmente il processo partecipato che ha riunito i diversi attori presenti sul territorio in quattro tavoli di lavoro operativi, suddivisi per ambiti territoriali, e che ha portato alla predisposizione e condivisione di 98 azioni complessive (30 operatori

in fase 2) ispirate ai principi dello sviluppo sostenibile da sviluppare entro il quinquennio. Tutto il percorso è stato inoltre pensato in un'ottica di condivisione ed integrazione degli obiettivi, peraltro in gran parte comuni, propri dell'iter di candidatura a Riserva Mondiale della Biosfera, riconoscimento che parimenti l'Ente ha recentemente ottenuto, in modo da consolidare e qualificare ulteriormente i presupposti che ne stanno alla base.

Obiettivo/Progetto 16.01.01 Gestione faunistico venatoria

Si sta adempiendo a tutte le attività di gestione faunistico-venatoria dei territori d'interesse, in primo luogo garantendo e perfezionando l'attuazione delle convenzioni con gli Ambiti Territoriali di Caccia territorialmente interessati (ATC MO2 e MO3) per la gestione dell'attività venatoria nelle aree contigue dei Parchi regionali dell'Ente. Si sta dando regolare attuazione al Programma pluriennale di gestione e controllo della fauna selvatica adottato dall'Ente, inclusivo di tutte le specie opportuniste, approvato da ISPRA. Attraverso tale strumento vengono attivati piani di limitazioni numerica per il contenimento di specie responsabili di danneggiamenti all'agricoltura e/o all'ecosistema nei territori gestiti, in particolare del cinghiale e dei corvidi nel territorio del Parco Sassi di Roccamalatina. E' garantito un controllo costante degli eventi dannosi causati dalla fauna selvatica, sorretto dall'adozione di misure di prevenzione per limitarli (acquisizione e fornitura alle aziende agricole attive nelle aree protette di attrezzature specifiche in comodato d'uso gratuito). In questo ambito è stato redatto internamente al Servizio un Progetto per l'acquisto di attrezzature per la prevenzione dei danni finanziato dalla Regione Emilia Romagna sul Programma Investimenti per le Aree Protette 2021-23. Vengono infine espletate regolarmente le ormai pochissime pratiche di indennizzo dei danni subiti nell'ambito territoriale di competenza, numero ormai ridottissimo grazie al costante monitoraggio dei fenomeni ed al tempestivo approntamento di adeguate misure di prevenzione.

Pievepelago, 30/09/2021

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
(Leonardo Bartoli)

